



Oggetto: Istanza di coltivazione della cava di sabbia e ghiaia denominata "VANTINA SUD" e sita in Comune di Valeggio sul Mincio (VR).  
 Ditta Veneto Cave s.r.l. con sede in Monzambano (MN) via Moscatello n. 45 - C.F. e P.IVA 02178030207.  
 Procedura di autorizzazione unica regionale (Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., L.R. n. 13/2018, L.R. 15/2018 e D.G.R. n. 568/2018).  
 Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 con svolgimento previsto in forma simultanea e con modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge medesima.  
 Soduta decisoria ai fini minerari.

## VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

In data 29.06.2020, in Venezia, presso la Sala C.T.R. di Palazzo Linetti Calle Priuli n. 99 Venezia (VE):

Assente	Presente	Soggetto
	×	Regione
	×	Comune di Valeggio sul Mincio
	×	Provincia di Verona
	×	Consorzio di Bonifica Veronese
×		Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Province di VR - RO - VI
×		A.R.P.A.V.
	×	Ditta Veneto Cave s.r.l.

## Premesse:

Con istanza in data 05.03.2019, pervenuta in Regione ed acquisita al prot. n. 93987 del 07.03.2019, la ditta Veneto Cave s.r.l. ha presentato il progetto di coltivazione della cava di sabbia e ghiaia denominata "VANTINA SUD" e sita in Comune di Valeggio sul Mincio (VR) secondo la procedura di V.I.A. con contestuale approvazione ed autorizzazione (Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., L.R. n. 13/2018, L.R. 15/2018 e D.G.R. n. 568/2018).

Con parere n. 111 del 08.04.2020 il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. si è espresso favorevolmente al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale e dell'autorizzazione mineraria all'intervento.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L.R. 13/2018 il medesimo Comitato V.I.A., si è espresso favorevolmente anche in luogo della C.T.R.A.E., di cui all'art. 13 della stessa legge, al rilascio delle autorizzazioni riguardanti gli aspetti mincrari, paesaggistici, idrogeologici e forestali per la realizzazione dell'intervento, nonché per l'approvazione del piano di gestione dei rifiuti di estrazione.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
 Direzione Difesa del Suolo  
 Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545  
 PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it  
 Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. 241/90, qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Per la conclusione positiva del procedimento, risulta necessaria l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni come di seguito elencate:

- Comune di Valeggio sul Mincio: per parere di conformità urbanistica dell'intervento e di compatibilità ambientale;;
- Provincia di Verona: per parere sugli aspetti relativi alla polizia mineraria e di compatibilità ambientale;
- Consorzio di Bonifica Veronese gestore delle canalette irrigue presenti nel contesto afferente all'intervento di ampliamento richiesto;
- Soprintendenza per presenza di zona boscata all'interno dell'arca di cava;
- A.R.P.A.V. per parere di compatibilità ambientale.

La L.R. 16.03.2018 n. 13 individua la Direzione Difesa del Suolo quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in esame.

Con nota prot. n. 238830 del 17.06.2020 la Direzione Difesa del Suolo ha quindi provveduto ad indire la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2, della L. 241/90, da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter della Legge medesima, convocando in forma simultanea ed in modalità sincrona le Amministrazioni comunale e provinciale, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Province di VR - RO - VI e l'Ente Consorzio di Bonifica Veronese e A.R.P.A.V., ciascuna per le rispettive competenze, nonché il proponente il progetto in data 29.06.2020 alle ore 10.00 presso la Sala C.T.R. di Palazzo Linetti Calle Priuli n. 99 Venezia (VE), anche in modalità telematica.

Nella nota prot. n. 238830/2020 era stato inoltre precisato che:

- ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
- la posizione prevalente tra quelle espresse in sede di Conferenza di Servizi, tenuto conto dell'importanza e della natura degli interessi tutelati in relazione al caso concreto, rilevato che l'intervento consiste nell'ampliamento di una cava in essere, è quella in capo all'Amministrazione regionale;

Con la stessa nota era stato indicato l'indirizzo web sul quale era possibile consultare la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, nonché i pareri e le osservazioni acquisite nel corso dell'intero procedimento svolto.

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
 Direzione Difesa del Suolo  
 Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545  
 PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it  
 Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Tanto premesso:

La Conferenza di Servizi, presieduta dal Direttore della Direzione Difesa del Suolo Ing. Marco Puiatti, rappresentante della Regione, è iniziata alle ore 10.15 del 29.06.2020.

Viene registrata la presenza presso la Sala C.T.R. di Palazzo Linetti Calle Priuli n. 99 Venezia (VE) della ditta proponente il progetto in esame, Veneto Cave s.r.l., rappresentata nell'occasione dal Ing. Michele Benetti, (con delega da parte della ditta), dell'Amministrazione Provinciale di Verona rappresentata dal Dott. Giuseppe Campostrini, dell'Amministrazione comunale rappresentata dal geom. Lauro Sachetto e del Consorzio di Bonifica Veronese rappresentato dall'Ing. Andrea Ferrari, questi ultimi in via telematica.

Viene altresì registrata l'assenza della società Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Province di VR, RO e VI e di A.R.P.A.V. la quale peraltro, con nota acquisita al prot. n. 246056 del 23.06.2020, ha confermato gli esiti delle valutazioni svolte ed il parere favorevole n. 111 del 08.04.2020 espresso dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A., al quale l'Agenzia medesima ha partecipato attivamente, richiamando il rispetto delle condizioni ambientali in quella sede approvate.

Viene quindi illustrato il progetto di ampliamento richiesto nei suoi aspetti sostanziali.

Successivamente, viene data lettura delle prescrizioni sia di carattere ambientale sia di carattere minerario contenute nel parere n. 111 del 08.04.2020 con il quale il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. si era espresso favorevolmente al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale e dell'autorizzazione mineraria all'intervento.

Viene evidenziata in particolare la prescrizione contenuta nel parere n. 111 del 08.04.2020 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. di cui al punto n. 5 *"la ditta deve perfezionare con il Consorzio di Bonifica Veronese, prima consegna o notifica del provvedimento autorizzativo, l'accordo relativo alla disponibilità del tratto di canale irriguo situato all'interno dell'area di coltivazione;"*.

La ditta viene edotta del fatto che la consegna o notifica del provvedimento di autorizzazione alla coltivazione della cava denominata "VANTINA SUD" è subordinata alla presentazione della documentazione indicata al punto n. 5 del parere n. 111 del 08.04.2020 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A..

In fase di discussione viene evidenziato che il materiale estratto dalla cava "VANTINA SUD" verrà in parte (oltre il 50%) trasportato, per essere lavorato, presso gli degli impianti di proprietà della ditta Me.Ma.P. s.r.l. in Sommacampagna (VR) posti all'interno della cava "PEZZETTE 2", per i quali viene richiesto altresì il riconoscimento quale pertinenza mineraria della cava "VANTINA SUD" ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L.R. 13/2018, percorrendo quindi un tratto della S.P. n. 27. Conseguentemente, risulta opportuno implementare le prescrizioni impartite in sede di V.I.A. con le prescrizioni inerenti la viabilità di transito dei mezzi da e per l'area della cava già applicate agli ampliamenti di cava siti in Comune di Valeggio sul Mincio recentemente autorizzati, che prescrivevano per il transito dei mezzi la medesima viabilità, ossia:

- I mezzi in entrata/uscita all'area dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 45 comma 8 del D.P.R. n. 495/1992: *"Gli accessi e le diramazioni devono essere costruiti con materiali di adeguate caratteristiche e sempre mantenuti in modo da evitare apporto di materiale di qualsiasi natura e lo scolo delle acque sulla sede stradale: devono essere inoltre pavimentati per l'intero tratto e comunque per una lunghezza non inferiore a 50 metri a partire dal margine della carreggiata della strada da cui si diramano"*.
- "Una volta terminata la fase estrattiva, la ditta titolare dell'autorizzazione dovrà eseguire a proprie spese le opere strettamente necessarie ad assicurare il ripristino e/o la sistemazione del tratto di S.P. n. 27 effettivamente utilizzata dai mezzi di cava, ivi comprese eventuali opere di nuova asfaltatura del manto stradale, sulla base di accordi raggiunti con l'Amministrazione provinciale di Verona, tenendo conto della

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
 Direzione Difesa del Suolo  
 Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545  
 PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it  
 Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

quantità di materiale estratto e dell'incidenza del traffico di mezzi di cava rispetto al traffico pesante complessivo circolante sulla Strada Provinciale n. 27.".

Viene inoltre auspicata l'individuazione, per l'ottemperanza della prescrizione di cui alla seconda alinea sopra riportata, un criterio unitario e concordato tra Amministrazione provinciale e ditte esercenti attività estrattive coinvolte nell'utilizzo, per il transito dei mezzi, della S.P. n. 27.

Sempre in sede di discussione, il rappresentante del Consorzio di Bonifica Veronese chiede che oltre prescrizione inerente il perfezionamento dell'accordo relativo alla disponibilità del tratto di canale irriguo situato all'interno dell'area di coltivazione, venga aggiunta una prescrizione riguardante il mantenimento della capacità idrica nei confronti dei terreni di terzi.

Viene altresì specificato che, in merito alla prescrizione di cui al punto n. 7 del parere n. 111 del 08.04.2020 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A., riguardante il subordine dell'inizio della coltivazione del lotto n. 3 di cava all'attestazione di avvenuta ricomposizione ambientale morfologica del lotto n. 1 di ricomposizione, l'attestazione di avvenuta ricomposizione del lotto dovrà essere di competenza del Direttore dei lavori di coltivazione alla quale seguirà una verifica a cura dell'Amministrazione comunale.

Viene anche precisato che la ricomposizione ambientale morfologica del lotto n. 1 va intesa con esclusione delle aree pertinenziali al cantiere di estrazione (viabilità interna, eventuali aree di manovra mezzi etc.).

I presenti e partecipanti alla Conferenza di Servizi decisoria convengono di non esprimersi in merito all'accoglimento della richiesta di riconoscimento degli impianti di proprietà della ditta Me.Ma.P. s.r.l. e posti all'interno della cava "PEZZETTE 2" in Sommacampagna (VR) quali pertinenza mineraria della cava "VANTINA SUD" ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L.R. 13/2018 anche in ragione dell'opportuno coinvolgimento dell'Amministrazione comunale di Sommacampagna, sul cui territorio grava parte del traffico veicolare da e per la cava oggetto di autorizzazione.

Peraltro, la pertinenzialità dei citati impianti potrà essere riconosciuta, se del caso, in fase successiva e con idoneo provvedimento autonomo rispetto a quello autorizzativo.

I rappresentanti di Regione, Provincia di Verona, Comune di Valeggio sul Mincio e Consorzio di Bonifica Veronese esprimono il parere favorevole delle rispettive Amministrazioni ed Enti all'autorizzazione alla coltivazione della cava di sabbia e ghiaia denominata "VANTINA SUD" e sita in Comune di Valeggio sul Mincio (VR), sia sotto il profilo della compatibilità ambientale sia per gli aspetti minerari con le prescrizioni di cui al parere n. 111 del 08.04.2020 espresso dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A., con quelle di carattere generale previste dalla L.R. n. 13/2018 e nel P.R.A.C. approvato e con le ulteriori seguenti prescrizioni:

- I mezzi in entrata/uscita all'area dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 45 comma 8 del D.P.R. n. 495/1992: *"Gli accessi e le diramazioni devono essere costruiti con materiali di adeguate caratteristiche e sempre mantenuti in modo da evitare apporto di materiale di qualsiasi natura e lo scolo delle acque sulla sede stradale: devono essere inoltre pavimentati per l'intero tratto e comunque per una lunghezza non inferiore a 50 metri a partire dal margine della carreggiata della strada da cui si diramano"*.
- "Una volta terminata la fase estrattiva, la ditta titolare dell'autorizzazione dovrà eseguire a proprie spese le opere strettamente necessarie ad assicurare il ripristino e/o la sistemazione del tratto di S.P. n. 27 effettivamente utilizzata dai mezzi di cava, ivi comprese eventuali opere di nuova asfaltatura del manto stradale, sulla base di accordi raggiunti con l'Amministrazione provinciale di Verona, tenendo conto della quantità di materiale estratto e dell'incidenza del traffico di mezzi di cava rispetto al traffico pesante complessivo circolante sulla Strada Provinciale n. 27.";
- la ditta dovrà garantire il mantenimento della capacità idrica nei confronti dei terreni di terzi;

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo  
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545  
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it  
Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

nonché con le precisazioni della prescrizione di cui al punto n. 7 del parere n. 111 del 08.04.2020 del Comitato Tecnico Regionale V.J.A. il cui testo viene così implementato:

- subordinare l'inizio della coltivazione del lotto n. 3 di estrazione alla verifica, da parte del Comune di Valeggio sul Mincio, dell'avvenuta ricomposizione ambientale morfologica del lotto n. 1 di ricomposizione con esclusione delle aree pertinenziali, a seguito di attestazione da parte del Direttore dei lavori di coltivazione.

La Conferenza di Servizi viene dichiarata conclusa, con l'espressione di parere favorevole all'unanimità, alle ore 10.35.

Il Presidente della Conferenza di Servizi

(Ing. Marco Pinardi)

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo  
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792545  
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it  
Codice Univoco Ufficio (Codice IPA) P63L2D